



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

OGGETTO: Avviso pubblico per la selezione di partner di progetto, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021 - 2027 - Obiettivo Specifico 1. Asilo - Misura di attuazione 1.b) Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) – “Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati”.

VISTO l’Avviso pubblico “Obiettivo Specifico 1. Asilo - Misura di attuazione 1.b) Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) – ‘Promozione dell’autonomia sociale e d economica dei rifugiati’” finanziato a valere sul FAMI 2021-2027, di cui al decreto del Ministero dell’Interno del 15 giugno 2023 n. 3421, la cui scadenza è stata prorogata al 31/10/2023 con decreto del Ministero dell’Interno;

VISTA la nota di intenti con cui il Comune di Firenze e la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest hanno concordato di procedere alla presentazione in forma associata della proposta progettuale a valere sull’Avviso ministeriale;

PRECISATO che la suddetta nota di intenti dà mandato al Comune di Firenze di predisporre e pubblicare, ai fini dell’individuazione dei partner di progetto, l’Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori interessati alla presentazione della proposta progettuale secondo lo schema allegato all’Avviso ministeriale;

CONSIDERATO che il citato Avviso pubblico prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partner progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati;

CONSIDERATO necessario individuare uno o più soggetti terzi in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

VISTA la Determina n. DD/2023/08047 del 06/10/2023 di approvazione del presente Avviso pubblico con cui si intende invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a presentare una proposta progettuale da presentare al Ministero dell’Interno per l’ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

CONSIDERATO che sia il Comune di Firenze sia la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest rientrano tra i soggetti appartenenti al Cluster 3, così come indicato dall'Avviso FAMI in oggetto, in quanto enti titolari di progetti territoriali di accoglienza SAI, con un numero complessivo di posti ammessi al finanziamento superiori a 100;

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

Il Comune di Firenze indice il seguente

Avviso Pubblico

per la selezione di partner di progetto, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021 - 2027 - Obiettivo Specifico 1. Asilo - Misura di attuazione 1.b) Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) – “Promozione dell'autonomia sociale e d economica dei rifugiati”.

Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai Soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

2.1 Requisiti di ordine generale

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, sono richiesti i seguenti requisiti di ordine generale:

- a) insussistenza delle situazioni di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i.;
- b) insussistenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011.

2.2 Requisiti di ordine speciale

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, sono richiesti i seguenti requisiti di ordine speciale:

- almeno tre anni di esperienza consecutiva, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, in merito a servizi, resi a favore di Amministrazioni Pubbliche, relativi all'ambito di attività oggetto dell'Avviso Pubblico (FAMI) 2021 - 2027 - Obiettivo Specifico 1. Asilo - Misura di attuazione 1.b) Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) –

“Promozione dell’autonomia sociale e d economica dei rifugiati”.

Art. 3 – Descrizione degli ambiti progettuali

La proposta progettuale deve riguardare i seguenti ambiti principali:

- servizi per l’abitare, incluse le azioni di rete, di housing sociale, di cohousing e di finanza delle locazioni, volte a costruire e/o supportare percorsi sostenibili di avvio dell’autonomia abitativa;
- accompagnamento all’inserimento sociale tramite azioni di orientamento a servizi territoriali, anche attraverso misure individuali a sostegno della salute, delle fragilità sociali, delle misure di supporto e riabilitazione delle vulnerabilità;
- attività di potenziamento dei servizi di informazione ed accompagnamento dei titolari di protezione sul territorio, attraverso Centri Multifunzionali, sportelli unici e/o sportelli di strada;

ferma restando la possibilità, laddove ne emerga l’opportunità in fase di progettazione, di allargare o meglio delimitare il campo di azione del progetto in coerenza con le finalità e i vincoli dell’Avviso ministeriale

Art.4 - Durata del Progetto

In conformità all’art. 6 dell’Avviso Ministeriale FAMI 2021 - 2027 - Obiettivo Specifico 1. Asilo - Misura di attuazione 1.b) Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) – “Promozione dell’autonomia sociale e d economica dei rifugiati”, i progetti finanziati possono avere una durata massima pari a 36 mesi.

In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell’Interno in sede di approvazione del Progetto per l’assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell’Interno, fermo restando il limite del termine finale di cui sopra.

Art.5 – Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento del progetto in oggetto sono pari ad un massimo di €1.000.000,00.

Art.6 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, i soggetti interessati dovranno far pervenire alla Direzione Servizi Sociali del Comune di Firenze, **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 16/10/2023 al seguente indirizzo PEC: direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it, la seguente documentazione:**

- **Domanda di partecipazione e dichiarazioni**, resa su apposito modello allegato alla presente compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante (**ALL. 1**);
- **Dichiarazioni aggiuntive** sull'eventuale esperienza ai sensi dell'art. 8, criterio n. 1, reso su apposito modello allegato alla presente compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante (**ALL. 2**);
- **Proposta progettuale** delle attività che il partner intende realizzare, sulla base del Modello B – Proposta Progettuale (già pubblicato dal Ministero dell'Interno e utilizzato dall'Amministrazione per una migliore uniformità nella comparazione delle proposte), compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante (**ALL. 3**);
- **Piano dei costi** previsti, sulla base del Budget di progetto (già pubblicato dal Ministero dell'Interno e utilizzato dall'Amministrazione per una migliore uniformità nella comparazione dei piani di costo), compilando le voci pertinenti alla proposta progettuale, tenendo conto delle indicazioni fornite nel "*Manuale delle regole di ammissibilità e di rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027*" (**ALL. 4**).

Si precisa che la documentazione deve essere trasmessa tramite PEC recante il seguente oggetto: **"PARTECIPAZIONE AVVISO SELEZIONE PARTNER DI PROGETTO FAMI 2021-2027" "PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA SOCIALE E D ECONOMICA DEI RIFUGIATI"**.

Art.7 - Modalità di svolgimento delle procedure di selezione

Scaduto il termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali, il responsabile del procedimento provvederà al loro esame formale, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati.

Al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti ad una Commissione di valutazione appositamente nominata successivamente alla scadenza dello stesso termine per la ricezione delle candidature.

La Commissione provvederà, in una o più sedute, alla valutazione delle candidature ammesse in base ai criteri qualitativi di cui al successivo articolo.

Al termine della valutazione la Commissione di valutazione redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto e rimetterà gli atti al responsabile del procedimento per l'avvio del lavoro di co-progettazione, con un massimo di 3 candidati selezionati, sulla base della proposta da questi presentata. Sia i lavori di istruttoria formale sulle candidature da parte del responsabile del procedimento che di valutazione tecnica da parte della Commissione si svolgeranno in seduta riservata. Dell'esito dei lavori verrà data

comunicazione agli interessati via PEC e sul profilo di committente.

Nel caso in cui dovesse pervenire una sola istanza e che, pertanto, il processo di valutazione, così come sopra previsto, possa costituire un eccessivo aggravamento allo svolgersi della procedura, la valutazione sulla completezza dell'istanza di partecipazione e sulla completezza/congruità della proposta progettuale è rimessa al responsabile del procedimento, senza la necessità che sia nominata una commissione di valutazione all'uopo dedicata.

L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati ed – in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi – escluderà l'Ente dalla procedura di co-progettazione, in qualsiasi fase della stessa.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla co-progettazione con i soggetti individuati anche in pendenza dell'esito dei controlli e delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti richiesti all'art. 2. In tal caso, qualora i controlli abbiano esito negativo circa il possesso dei requisiti richiesti, l'Amministrazione procedente si riserva di escludere il soggetto dalla procedura di co-progettazione ovvero dall'esecuzione del progetto, se già avviata.

Art. 8 - Criteri di valutazione

La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione delle proposte progettuali complessivamente 100 punti che verranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio
Soggetto interessato	
1. Esperienze pregresse, oltre a quelle richieste ai fini dell'ammissione, nella gestione di servizi in favore di soggetti adulti migranti o in condizioni di disagio sociale negli ambiti progettuali principali di cui all'articolo 3, con particolare, anche se non esclusivo, riferimento a esperienze di gestione di progetti SAI	25
Elementi tecnico-qualitativi della proposta	
2. Rispondenza della proposta alle caratteristiche dei territori interessati	15
3. Coerenza della proposta rispetto agli ambiti progettuali principali di cui all'articolo 3	15
4. Innovatività della proposta con riferimento ai percorsi di accompagnamento all'autonomia socioeconomica e abitativa	15
5. Gruppo di lavoro proposto - professionalità impiegate	10
Piano dei costi	

6. Coerenza tra attività proposte e costi preventivati	20
--	----

Art.9 - Cause di esclusione

Saranno escluse dalla procedura le proposte progettuali:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente avviso;
- pervenute con modalità differenti da quelle indicate;
- non sottoscritte digitalmente o sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati.

Art. 10 –Obblighi pubblicitari

Il presente Avviso e tutti gli atti relativi al procedimento in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, in applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2013.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il Comune di Firenze venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13 e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Art.12 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è individuato nel dott. Raffaele Uccello, mail: raffaele.uccello@comune.fi.it

Art. 13 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto, si rimanda all’Avviso pubblico - Obiettivo Specifico 1. Asilo - Misura di attuazione 1.b) Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) – “Promozione dell’autonomia sociale e d economica dei rifugiati” a valere sul Fondo FAMI 2021-2027.

Luogo, data

Sottoscrizione digitale